



Decreto n. 1504/2023
Prot n. 248888 del 26/09/2023

LA DIRETTRICE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n.855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”, con cui sono stati determinati nuovi settori concorsuali di cui all’art.15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. n. 28 dicembre 2000 n.445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n.240 ed in particolare l’art. 18 co. 5 lett. f) e s.m.i.

VISTO il Regolamento per il conferimento di borse di ricerca post-lauream emanato con D.R. n. 154 del 06 aprile 2017;

VISTO l’art 79 del Regolamento di Ateneo di Amministrazione e Contabilità;

VISTO il Codice Etico approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 maggio 2011

VISTA la richiesta presentata dalla Prof. Luca Mario Masera, ai sensi del “Regolamento borse di ricerca post-lauream”, per l’istituzione di n. 1 borsa di ricerca post-lauream della durata di 3 mesi e dell’importo di € 4.000 dal titolo “Diritti umani e catene globali del valore dopo e oltre l’emergenza: un approccio interdisciplinare: strumenti e tecniche di responsabilizzazione delle imprese operanti a livello transnazionale”;

RICHIAMATA la delibera n. 11.1 del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, seduta del 26 settembre 2023, concernente l’attivazione di una borsa di ricerca finanziata con fondi esterni ed acquisiti al bilancio universitario;

DECRETA

L’istituzione di una procedura selettiva pubblica per titoli e colloqui per l’attribuzione di:

N.1 BORSA DI RICERCA POST-LAUREAM DELLA DURATA DI 3 MESI (Codice Pica digi2023-b010)

per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi esterni acquisiti al bilancio dell’Università degli Studi di Brescia





Titolo borsa: “Diritti umani e catene globali del valore dopo e oltre l'emergenza: un approccio interdisciplinare. Strumenti e tecniche di responsabilizzazione delle imprese operanti a livello transnazionale”

Settore concorsuale: 12/G1 Diritto Penale

Settori scientifico-disciplinare: IUS/17 Diritto Penale

Durata: 3 mesi

Provenienza fondi: Prin 2022

CUP: D53D23007020006

Responsabile Scientifico: Prof. Luca Mario Masera.

Importo e durata:

La borsa, dell'importo di € 4.000, esente da oneri tributari e oneri previdenziali, ha una durata di mesi 3 e verrà erogata in rate mensili.

Descrizione del programma di ricerca ed attività da assegnare al collaboratore o alla collaboratrice:

Il/La borsista dovrà studiare in maniera approfondita la normativa e la giurisprudenza in materia di reati commessi all'estero, nonché le implicazioni connesse all'internazionalizzazione della responsabilità degli enti, con particolare attenzione alle diverse tesi elaborate dalla dottrina al fine di un'estensione del regime di responsabilità 231 alle holding rispetto a fatti di reato commessi in Paesi terzi. Inoltre la ricerca, in chiave comparata, prenderà in analisi le diverse normative in materia di responsabilità da reato degli enti, con particolare riguardo alle peculiarità dei modelli adottati nei Paesi di common law e in quelli di civil law, dovendosi rivolgere particolare attenzione alla normativa francese, olandese e svizzera (paesi in cui è particolarmente acceso il dibattito sulla responsabilità per violazione dei diritti umani perpetrati dalle imprese multinazionali); dovranno, inoltre, essere prese in esame le proposte che sostengono la necessità di introdurre anche nel diritto penale internazionale la responsabilità diretta delle imprese per i reati commessi nel loro interesse.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile scientifico in accordo con la Direttrice del Dipartimento e con il/la borsista.

Sede della ricerca

L'attività del/la Borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Giurisprudenza, via S. Faustino n. 41 – 25121 Brescia (BS).

Requisiti

I Candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

Titolo di studio richiesto





- Laurea Magistrale (D.M. 270/04) in Giurisprudenza (LMG/01), ovvero titolo equivalente di laurea specialistica (D.M. 509/99), ovvero equivalente diploma di laurea vecchio ordinamento (ex ante D.M. 509/99), ovvero titolo equipollente conseguito presso Università straniere.
- Dottorato di ricerca in materie attinenti al settore scientifico-disciplinare di riferimento

Requisiti preferenziali:

- Pregresso svolgimento di attività di ricerca sui temi oggetto del programma;
- Pubblicazioni scientifiche coerenti con le finalità del progetto;
- Pregresse esperienze di collaborazione con università o enti di ricerca;

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione attestante i requisiti indicati, un curriculum, nonché ogni documento ritenuto valido ai fini della presente valutazione. Il curriculum verrà pubblicato ai fini di ottemperare agli obblighi di trasparenza.

Dovrà, altresì, essere allegato idoneo documento di riconoscimento a pena di inammissibilità della domanda.

Il curriculum verrà pubblicato ai fini di ottemperare agli obblighi di trasparenza.

La commissione giudicatrice può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione.

Modalità di verifica dei risultati

Per titoli e colloqui.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/digi2023-b010>

ENTRO martedì 10 ottobre 2023.

Si ricorda che allo scadere del termine utile per la presentazione delle candidature, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Per quanto riguarda i titoli accademici (laurea specialistica o magistrale e laurea triennale) conseguiti presso Università estere, ai fini della partecipazione alla selezione, è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti ai titoli accademici suindicati.

I Candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.





Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

La selezione di cui al presente avviso esaurisce i suoi effetti con il conferimento della borsa al candidato risultato vincitore.

Durata dell'incarico e compenso

L'incarico avrà durata di 3 mesi a far data presumibilmente dal 1 novembre 2023.

Il compenso sarà pari a € 4.000,00 (quattromila) e verrà erogato in rate mensili posticipate.

Il godimento della borsa di cui al presente bando non integra un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione del borsista.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali ed assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

La borsa è esente dall'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge del 3 luglio 1998, n.210, che prevede l'applicazione del regime di esenzione dall'IRPEF di cui all'art. 6, comma 6, della legge n. 398 del 1989, oltre che alle borse di studio per dottorato di ricerca, anche alle borse di studio conferite dalle Università per attività di ricerca post-lauream

Commissione Giudicatrice

Apposita Commissione, nominata dalla Direttrice del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo e del Regolamento per il conferimento di borse di ricerca post-lauream emanato con D.R. n. 154 del 06 aprile 2017, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, procederà alla valutazione dei titoli. La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Università, di esperti esterni di elevata qualificazione, italiani o stranieri.

Valutazione titoli e colloqui

La valutazione dei titoli sarà antecedente al colloquio.

La data della del colloquio orale, a seguito della seduta di valutazione titoli, è fissata per il giorno

LUNEDÌ 23 OTTOBRE ALLE ORE 15.00

presso il Dipartimento di Giurisprudenza, sito in via S. Faustino n. 41, Brescia.

La valutazione, previa individuazione dei titoli generali di ammissione, sarà determinata in **100 (centesimi)**: 50 (cinquanta) per i titoli, 50 (cinquanta) per il colloquio.

Ai titoli verranno attribuiti i punteggi in base ai seguenti criteri:

- dottorato di ricerca nell'area disciplinare di Diritto penale: **20 (venti)**
- pubblicazioni scientifiche coerenti con le finalità del progetto: **20 (venti)**
- progresso svolgimento di attività di ricerca sui temi oggetto del programma: **10 (dieci)**





Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto per la valutazione titoli un punteggio minimo di 30/50; saranno ritenuti idonei all'incarico i candidati che abbiano ottenuto un **punteggio minimo complessivo di 70/100**.

Il colloquio è volto ad accertare l'idoneità del/della candidato/a alle attività di ricerca e a verificare la conoscenza di argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa di studio.

A parità di punteggio, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

La selezione di cui al presente avviso esaurisce i suoi effetti con il conferimento del contratto al candidato risultato vincitore.

Tale avviso sostituisce ogni altra convocazione individuale ai candidati.

L'approvazione degli atti con la graduatoria finale, nonché la nomina del vincitore o vincitrice, effettuata con decreto della Direttrice del Dipartimento, sarà pubblicata sull'Albo ufficiale di Ateneo: <https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/> e sulla pagina web dedicata: <https://www.unibs.it/it/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-borse-di-ricerca>.

In caso di rinuncia da parte del/la vincitore/vincitrice, la borsa di studio o la parte restante di essa potrà, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Conferimento borsa

La borsa di studio sarà conferita con provvedimento di assegnazione della Direttrice di Dipartimento che sarà pubblicato in via telematica sull'Albo ufficiale online dell'Ateneo.

Incompatibilità

La Borsa di ricerca è incompatibile:

- con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare della borsa;
- con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- con assegni di ricerca;
- con rapporti di lavoro subordinato;
- con rapporti di lavoro autonomo;

Il/la borsista può svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta preventiva al Responsabile scientifico secondo le condizioni dettate dall'art. 6 del Regolamento Borse di ricerca post-lauream dell'Ateneo di Brescia attualmente in vigore.

È prevista inoltre, l'incompatibilità dell'incarico per coloro che abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore o Ricercatore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.





Tutte le cause di incompatibilità sono menzionate sul Regolamento delle Borse di Ricerca Post-lauream reperibile al seguente indirizzo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti>
Il/la borsista si impegna a rispettare inoltre le previsioni del Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Brescia emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016 e del Codice di Condotta, emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 Maggio 2016, reperibili all'indirizzo <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti>

La violazione degli obblighi ivi previsti comporta la risoluzione anticipata del contratto.

Diritti del/la borsista

Il/la borsista ha diritto di accedere alla struttura di ricerca a cui è assegnato e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo la normativa vigente nella struttura.

L'attività di ricerca sarà svolta sia all'interno della struttura, nonché all'esterno di essa ove autorizzata espressamente. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la formazione del borsista.

Relazione finale

I risultati saranno verificati, al termine della durata della borsa, attraverso una particolareggiata relazione inviata alla Direttrice di Dipartimento e con la consegna dei dati raccolti al Responsabile Scientifico del progetto a cui è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del/la borsista.

In caso di grave e continuato inadempimento da parte del/la borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al dipartimento una motivata richiesta di decadenza della borsa.

Norme di rinvio

L'inosservanza delle norme del presente bando di concorso comporta l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte comunque residuale ed esclude il beneficiario da eventuali rinnovi.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando, si fa riferimento al Regolamento di Ateneo per l'assegnazione delle borse di ricerca ed alle disposizioni legislative in materia.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene nel rispetto del Regolamento UE GDPR (General Data Protection Regulation).

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Brescia, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15, pec: ammcentr@cert.unibs.it, tel. 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dei dati (cd RPD/DPO) è rp@unibs.it, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove.

In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari o, comunque, con alto profilo di rischio per la libertà delle persone, essi verranno trattati mediante adeguate garanzie e misure di sicurezza – manuali e/o elettroniche – al fine di assicurare la protezione e la riservatezza dei dati.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o





amministrative; in particolare il trattamento verrà altresì effettuato da Cineca (Consorzio interuniversitario), quale responsabile esterno e dal responsabile del Servizio risorse umane, quale responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal titolare del trattamento.

I trattamenti non comportano processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it) nonché l'esercizio presso il titolare del trattamento dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative: diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali.

Lo stesso potrà altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento.

Responsabile del procedimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Rita Maria Ferretti. Eventuali informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: rita.ferretti@unibs.it.

Publicità e norme finali

Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo: <https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/> e sulla pagina web dedicata: <https://www.unibs.it/it/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-borse-di-ricerca>.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia e ai Regolamenti di Ateneo.

La Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza
Prof. ssa Adriana Apostoli
(F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05)

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, sulle pagine web dedicate di Ateneo, in data 29 settembre 2023.

